



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 DEL 31/07/2023

OGGETTO: MOZIONE PER L'ADESIONE DEL COMUNE ALLA PIATTAFORMA UNICA NAZIONALE INFORMATICA DELLE TARGHE ASSOCIATE AL CUDE - MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEL PARTITO "LEGA-SALVINI PREMIER" OLIOSI LEONARDO E VALBUSA VANIA.

L'anno duemilaventitre addì trentuno del mese di luglio alle ore 18:45 nella sala delle adunanze consiliari in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.

Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GARDONI ALESSANDRO	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	Presente
DAL FORNO MARCO	Presente
REMELLI ALESSANDRO	Presente
PAON VERONICA	Presente
BENINI FRANCA	Presente
PEZZO CLAUDIO	Presente
NOCENTELLI EVA	Presente
BANCHIERI SILVIA	Presente
MENINI CESARE	Assente
PAROLINI ANDREA	Presente
PAROLINI SERENA	Assente
VALBUSA VANIA	Presente
OLIOSI LEONARDO	Presente
TOSONI ANGELO	Presente
BERTUZZI ENRICO	Presente
FOGLIA FEDERICA	Presente

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. BIGAGNOLI BRUNA – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assunta la Presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: MOZIONE PER L'ADESIONE DEL COMUNE ALLA PIATTAFORMA UNICA NAZIONALE INFORMATICA DELLE TARGHE ASSOCIATE AL CUDE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che in data 26.05.2023 prot. n. 12212 i Consiglieri Comunali del partito "Lega-Salvini Premier" Oliosi Leonardo e Vania Valbusa hanno presentato una mozione avente ad oggetto: "MOZIONE PER L'ADESIONE DEL COMUNE ALLA PIATTAFORMA UNICA NAZIONALE INFORMATICA DELLE TARGHE ASSOCIATE AL CUDE" avente il seguente contenuto:

PREMESSO CHE

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 5 luglio 2021, grazie anche alla collaborazione dell'allora Ministro per le Disabilità Erika Stefani, è stata istituita una banca dati unica con la finalità di semplificare la mobilità delle persone con disabilità su tutto il territorio italiano. Il sistema, denominato CUDE (Contrassegno Unico Disabili Europeo), consente al cittadino titolare di contrassegno rilasciato in uno dei Comuni aderenti di spostarsi con l'automobile in un altro Comune, italiano e dell'Unione Europea, senza dover preventivamente richiedere l'autorizzazione per l'ingresso nelle aree a traffico limitato o l'utilizzo dei parcheggi riservati. Si tratta dunque di una soluzione innovativa, realizzata presso il CED Motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) che, consentendo la gestione della targa associata al CUDE, permetterà ai Comuni che aderiscono di poterla riconoscere ed evitare di elevare sanzioni.

PREMESSO ALTRESI' CHE

La Piattaforma è attiva in via sperimentale da metà 2022, ma perché il servizio funzioni è necessario che i Comuni si registrino e aderiscano alla sperimentazione.

A seguito della registrazione del Comune, le persone con disabilità possono presentare allo stesso Comune che ha emesso il contrassegno, la richiesta di aderire al progetto compilando l'apposito modulo (contenuto nell'Allegato 1 nel Decreto Ministeriale del 5 luglio 2021) ed indicare una targa "attiva" e una seconda facoltativa. A seguito della presentazione della domanda, il Comune rilascia alla persona disabile titolare del contrassegno il codice univoco utilizzabile per accedere alla piattaforma e gestire le targhe. Il titolare è responsabile della conservazione e utilizzo del codice univoco, che sarà impiegato per le verifiche di competenza degli organi che gestiscono i servizi di polizia stradale (ad esempio: accessi alle ZTL e parcheggio negli stalli riservati alle persone con disabilità).

EVIDENZIATO CHE

Nonostante tale soluzione innovativa porti con sé anche il vantaggio di snellire il carico di lavoro e la burocrazia per gli uffici comunali, dall'elenco dei Comuni aderenti alla sperimentazione, aggiornato a febbraio 2023, risulta che sono solo 26 i Comuni che hanno aderito al progetto.

CONSIDERATO CHE

Per incentivare l'utilizzo del CUDE, il 24 febbraio scorso, il vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, e il Ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, hanno firmato una lettera indirizzata al presidente dell'ANCI Antonio Decaro, affinché l'Associazione si faccia promotrice dell'adesione alla piattaforma unica nazionale informatica delle targhe associate al CUDE.

In particolare Vice Premier e Ministro hanno evidenziato che "L'adesione alla piattaforma produrrà effetti positivi tangibili che riguarderanno anche gli stessi Comuni che vi aderiranno, con una semplificazione della procedura normalmente necessaria per l'accesso alle zone a traffico limitato e quindi anche ai parcheggi riservati all'interno delle ztl. Si tratta di garantire a tutte le persone con disabilità di poter circolare più agevolmente su tutto il territorio e, in particolare, ad ogni Comune di garantire la mobilità controllando le targhe attraverso le telecamere e lo scambio di dati. L'adesione alla piattaforma da parte di tutti i Comuni è fondamentale e non può attendere oltre. Insieme ad Anci incentiveremo, dunque, l'adesione dei Comuni e il diritto dei cittadini più fragili di poter circolare liberamente e usufruendo dello stesso diritto in maniera omogenea su tutto il territorio".

A seguito di tale sollecito, il Presidente ANCI Antonio De Caro ha scritto a tutti i Sindaci d'Italia per l'adesione alla banca dati CUDE.

CONSIDERATO ALTRESI CHE

Alla luce di quanto premesso, evidenziato e considerato, è fondamentale raccogliere e rilanciare l'appello lanciato dal Vicepresidente del Consiglio Matteo Salvini e dal Ministro per la Disabilità Alessandra Locatelli per il tramite di ANCI, al fine di consentire ai cittadini e alle cittadine con disabilità titolari del CUDE rilasciato dai Comuni aderenti di spostarsi con l'auto, propria o al proprio servizio, in un altro Comune, anch'esso

aderente, senza dover preventivamente comunicare l'ingresso nelle aree a traffico limitato (ZTL) o l'utilizzo dei parcheggi riservati, così garantendo loro un pieno esercizio del diritto alla mobilità.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad aderire tempestivamente alla Piattaforma gratuita denominata CUDE al fine di semplificare la mobilità delle persone con disabilità su tutto il territorio italiano e consentire loro un pieno esercizio del diritto alla mobilità.
- A dare adeguata notizia dell'avvenuta adesione alla Piattaforma, fornendo altresì adeguata informazione circa il suo funzionamento, per il tramite i mezzi di comunicazione istituzionali (sito web comunale, social, ecc) e media locali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“MOZIONE PER L'ADESIONE DEL COMUNE ALLA PIATTAFORMA UNICA NAZIONALE INFORMATICA DELLE TARGHE ASSOCIATE AL CUDE - MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEL PARTITO "LEGA-SALVINI PREMIER" OLIOSI LEONARDO E VALBUSA VANIA”**;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Sentito l'intervento del Sindaco che comunica che la Giunta ha approvato la delibera n. 218 del 15/12/2002, con oggetto: *“Progetto <<City Pass>> -Approvazione protocollo d'intesa tra il Comune di Valeggio sul Mincio e il Comune di Verona per l'esercizio coordinato delle procedure di rilascio dei contrassegni per la circolazione e la sosta dei veicoli al servizio delle persone diversamente abili”*, e che il responsabile d'Area ha adottato la determina n. 36 del 06/02/2023, con oggetto: *“Acquisto materiale contrassegno unificato persone diversamente abili Europeo – Cude. Ente fornitore Comune di Verona. Determina a contrarre e contestuale impegno di spesa”*.

Sentiti i consiglieri Oliosi e Valbusa che propongono un emendamento alla mozione presentata, che consiste, dopo le parole **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**, nell'eliminare le parole:

-“Ad aderire tempestivamente alla Piattaforma gratuita denominata CUDE al fine di semplificare la mobilità delle persone con disabilità su tutto il territorio italiano e consentire loro un pieno esercizio del diritto alla mobilità”.

Valutato di poter procedere alla votazione dell'emendamento proposto;

Visto l'esito della votazione sull'emendamento

Consiglieri presenti n.15
Consiglieri votanti n.15
Maggioranza n.8
Voti favorevoli n.15
Voti contrari n.0
Consiglieri astenuti n. 0

Dato atto che l'emendamento è stato approvato;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano sulla mozione, così come modificata con l'emendamento;

DELIBERA

- Di approvare la: **“MOZIONE PER L'ADESIONE DEL COMUNE ALLA PIATTAFORMA UNICA NAZIONALE INFORMATICA DELLE TARGHE ASSOCIATE AL CUDE - MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEL PARTITO "LEGA-SALVINI PREMIER" OLIOSI LEONARDO E VALBUSA VANIA”**,

IL CONSIGLIO COMUNALE

“PREMESSO CHE

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile del 5 luglio 2021, grazie anche alla collaborazione dell'allora Ministro per le Disabilità Erika Stefani, è stata istituita una banca dati unica con la finalità di semplificare la mobilità delle persone con disabilità su tutto il territorio italiano. Il sistema, denominato CUDE (Contrassegno Unico Disabili Europeo), consente al cittadino titolare di contrassegno rilasciato in uno dei Comuni aderenti di spostarsi con l'automobile in un altro Comune, italiano e dell'Unione Europea, senza dover preventivamente richiedere l'autorizzazione per l'ingresso nelle aree a traffico limitato o l'utilizzo dei parcheggi riservati. Si tratta dunque di una soluzione innovativa, realizzata presso il CED Motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) che, consentendo la gestione della targa associata al CUDE, permetterà ai Comuni che aderiscono di poterla riconoscere ed evitare di elevare sanzioni.

PREMESSO ALTRESI' CHE

La Piattaforma è attiva in via sperimentale da meta 2022, ma perché il servizio funzioni è necessario che i Comuni si registrino e aderiscano alla sperimentazione.

A seguito della registrazione del Comune, le persone con disabilità possono presentare allo stesso Comune che ha emesso il contrassegno, la richiesta di aderire al progetto compilando l'apposito modulo (contenuto nell'Allegato 1 nel Decreto Ministeriale del 5 luglio 2021) ed indicare una targa “attiva” e una seconda facoltativa. A seguito della presentazione della domanda, il Comune rilascia alla persona disabile titolare del contrassegno il codice univoco utilizzabile per accedere alla piattaforma e gestire le targhe. Il titolare è responsabile della conservazione e utilizzo del codice univoco, che sarà impiegato per le verifiche di competenza degli organi che gestiscono i servizi di polizia stradale (ad esempio: accessi alle ZTL e parcheggio negli stalli riservati alle persone con disabilità).

EVIDENZIATO CHE

Nonostante tale soluzione innovativa porti con sé anche il vantaggio di snellire il carico di lavoro e la burocrazia per gli uffici comunali, dall'elenco dei Comuni aderenti alla sperimentazione, aggiornato a febbraio 2023, risulta che sono solo 26 i Comuni che hanno aderito al progetto.

CONSIDERATO CHE

Per incentivare l'utilizzo del CUDE, il 24 febbraio scorso, il vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, e il Ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, hanno firmato una lettera indirizzata al presidente dell'ANCI Antonio Decaro, affinché l'Associazione si faccia promotrice dell'adesione alla piattaforma unica nazionale informatica delle targhe associate al CUDE.

In particolare Vice Premier e Ministro hanno evidenziato che “L'adesione alla piattaforma produrrà effetti positivi tangibili che riguarderanno anche gli stessi Comuni che vi aderiranno, con una semplificazione della procedura normalmente necessaria per l'accesso alle zone a traffico limitato e quindi anche ai parcheggi riservati all'interno delle ztl. Si tratta di garantire a tutte le persone con disabilità di poter circolare più agevolmente su tutto il territorio e, in particolare, ad ogni Comune di garantire la mobilità controllando le targhe attraverso le telecamere e lo scambio di dati. L'adesione alla piattaforma da parte di tutti i Comuni è fondamentale e non può attendere oltre. Insieme ad Anci incentiveremo, dunque, l'adesione dei Comuni e il diritto dei cittadini più fragili di poter circolare liberamente e usufruendo dello stesso diritto in maniera omogenea su tutto il territorio”.

A seguito di tale sollecito, il Presidente ANCI Antonio De Caro ha scritto a tutti i Sindaci d'Italia per l'adesione alla banca dati CUDE.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

Alla luce di quanto premesso, evidenziato e considerato, è fondamentale raccogliere e rilanciare l'appello lanciato dal Vicepresidente del Consiglio Matteo Salvini e dal Ministro per la Disabilità Alessandra Locatelli per il tramite di ANCI, al fine di consentire ai cittadini e alle cittadine con disabilità titolari del CUDE rilasciato dai Comuni aderenti di spostarsi con l'auto, propria o al proprio servizio, in un altro Comune, anch'esso aderente, senza dover preventivamente comunicare l'ingresso nelle aree a traffico limitato (ZTL) o l'utilizzo dei parcheggi riservati, così garantendo loro un pieno esercizio del diritto alla mobilità.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

-- A dare adeguata notizia dell'avvenuta adesione alla Piattaforma, fornendo altresì adeguata informazione circa il suo funzionamento, per il tramite i mezzi di comunicazione istituzionali (sito web comunale, social, ecc) e media locali”.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
BIGAGNOLI BRUNA

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO